



Al mare

Sommario:

<i>Al mare</i>	1
<i>Trantes Heim, weite Welt</i>	2
<i>Siamo pochi, ma ci siamo!</i>	3
<i>Di solito i musei stanno nelle città</i>	4
<i>Mostra</i>	4

Profondità,
movimento,
onde e calma piatta:
il mare davanti a me, Signore,
con i suoi ritmi e le sue contraddizioni.

Lo guardo, Signore,
e il suo irraggiungibile confine
mi ricorda le infinite volte
in cui ho steso la mano
per tentare di raggiungere te.

La risacca, continua e inarrestabile,
porta suoni lontani,
echi d'infinito,
vita invisibile ai nostri occhi.
E mi insegna la determinazione
di chi non si arrende,
mi svela il segreto di chi nel tempo,
continua senza arrendersi,
credendo che solo altri vedranno...
altri raccoglieranno...



Ti lodo, Signore, per questi giorni
e per questo tempo;
per la loro gioia
e per la serenità che regalano.
Con ogni creatura
che abita le profondità del mare,
e con tutti i tuoi figli
che ne sperimentano la gioia,
ti ringrazio,
Signore con tutto il cuore.

Amen

(Suor F.)

PROSSIMI INCONTRI

Domenica 11 agosto
ore 11
Celebrazione ecumenica
Locarno

Sabato 6 settembre
ore 17.30
Santa Messa
Lugano

Trautes Heim, weite Welt



Carine Pezzani

Unsere siebzehnjährige Tochter wird diesen Sommer das erste Mal ohne uns in die Ferien verreisen.

Sie, und fünf Freundinnen werden einige Tage an die Adria fahren.

Vor ein paar Wochen besuchten uns die jungen Leute. Wir hatten sie zum Essen eingeladen. Und da standen sie vor unserer Haustür mit einem grossen Blumenstrauss und einer Flasche Wein.

Wir waren sehr gerührt.

Im gemeinsamen Gespräch merkten wir, dass die reiselustigen Mädchen genaue Vorstellungen von ihren Ferien haben.

Sie buchten zwei Dreierzimmer, eines für die sportlichen Frühaufsteher, das andere für die Siebenschläfer.

Unsere Tochter gehört definitiv zu den Nachteulen.

Ich weiss nicht ob Sie den Werbespot von Ticinoturismo kennen?

Deutschschweizer Jungs fahren mit ihren Töffli über den Gotthardpass Richtung Sonnenstube und erleben dabei ganz viel

Unvergessliches.

Ich kenne Leute welche am liebsten alleine und unabhängig um die ganze Welt reisen.

Andere sind glücklich mit einer Schifffahrt auf dem Vierwaldstättersee.

Schon nur die Koffer zu packen ist für viele Menschen ein Gräuel, am schönsten ist es für sie in den eigenen vier Wänden und vielleicht noch im Schrebergarten.

Vielleicht fehlen die finanziellen Mittel um sich überhaupt Ferien leisten zu können.

Dalai Lama sagte:“ Die Bedeutung des Lebens ist Zufriedenheit.

Aber was macht zufrieden? Geld? Grosses Haus? Bekannte? Freunde?

.....Oder Mitgefühl und gutes Herz?

Das ist die Frage, die alle Menschen beantworten müssen:

Was macht mich wirklich zufrieden?“

.....Mitgefühl und grosse Herzen reisen rund um den Erdball.

Sie sitzen aber auch auf dem „Bänkli“ im Schrebergarten...

Siamo pochi, ma ci siamo!



Il 13 e 14 giugno 2014 ci siamo riuniti a Berna per il Sinodo. La giornata del 13 si è aperta con la celebrazione eucaristica nella bella chiesa di s. Pietro e Paolo, seguita dal discorso di apertura della nostra amatissima Marlies, presidente del Sinodo, che ha aperto i lavori con un incoraggiante discorso in 3 lingue il cui motto era: “Siamo pochi ma ci siamo!” Eh, sì, anche in italiano! Abbiamo molto apprezzato la volontà di Marlies di farci sentire partecipi di questo evento importante per la nostra comunità. Oltre a me ed Elisabetta, è intervenuta Carine, sostegno impagabile, traduttrice d’eccezione che ci ha fatto da interprete.

Gli interventi della mattina sono stati molto significativi: si è discusso della possibilità di unione con gli anglicani, argomento che ha sollevato non poche domande. Molti hanno condiviso le loro impressioni al ri-

guardo.

Anche se Carine ed io non avevamo diritto di voto, abbiamo avuto la possibilità di partecipare ai gruppi di discussione che si sono tenuti nel pomeriggio. È stato davvero interessante incontrare rappresentanti delle altre comunità, ascoltare i loro vissuti, condividere gioie, paure, perplessità; mi sono sentita parte di un gruppo allegro e accogliente nei momenti più conviviali, serio e partecipe nelle discussioni.

La partita è ancora aperta. Si sono formati dei gruppi di lavoro che approfondiranno il tema del futuro della nostra chiesa.

La sinodalità è uno degli aspetti per cui sono molto fiera di essere cattolica cristiana ed è una delle caratteristiche di cui mi piace raccontare quando mi chiedono: vecchio-cattolico cosa?



Alessandra Michelutti



La nostra comunità

Cattolici cristiani comunità di Lugano

Celebrazione ogni 1° sabato del mese ore 17.30
presso la chiesa anglicana, via Clemente Maraini 6 Lugano

Per scrivere, inviare foto, segnalazioni, commenti:

Tel.: +39 338 86 94 668

E-mail: elisabetta.tisi@email.it

Sito web: www.ccc-ti.ch

cattolicicristiani.wordpress.com

TWITTER: [cristocattolici](https://twitter.com/cristocattolici)



[@TisiElisabetta](https://twitter.com/TisiElisabetta)

I cattolici-cristiani della Svizzera italiana fanno parte della Chiesa Cattolica Cristiana Svizzera. Sono sotto il patronato della comunità di Zurigo. La Chiesa cattolica cristiana è membro fondatore dell'Unione di Utrecht. Cattolica nella fede e nel culto ha una costituzione episcopale-sinodale. È pure membro fondatore del Consiglio delle Chiese cristiane in Svizzera, il Consiglio svizzero delle religioni, della Conferenza delle Chiese europee e il Consiglio Ecumenico delle Chiese. In tutti i cantoni, in cui ha le proprie strutture, è riconosciuta dallo Stato (con l'eccezione dei cantoni di Ginevra e Neuchâtel) ed è quindi, accanto alla Chiesa cattolica romana e la Chiesa riformata, terza Chiesa nazionale.

Mostra

Una scelta di quadri di Jasmine Schmid sono esposti alla [Ca' Rezzonico](#), casa per gli anziani a [Lugano](#).

Prevista prossimamente una finissage con aperitivo.



Redazione:

Carine Pezzani, Alessandra Michelutti, Elisabetta Tisi

Di solito i musei stanno nelle città...



Di solito i musei stanno nelle città o nel centro di un paese, non su un valico alpino a 2100 m s.l.m. Perciò è ancor più appassionante la visita al Museo nazionale del San Gottardo, allestito proprio al culmine del Passo nell'Alten Sust, una costruzione del 1834 che un tempo fungeva da posto di dogana, come pure da alloggio per i viaggiatori.

L'imponente costruzione, restaurata con gusto, mostra dal vivo e in forme ricche di interesse la storia del Passo e lo sviluppo del traffico di transito, con il suo significato storico, culturale, politico e sociale. Nel Museo, organizzato secondo le più moderne cognizioni espositive, si trovano ricostruzioni di camere d'albergo del 1800, modellini, diligenze, armi, uniformi, cristalli, foto e un divertentissimo e buffo diorama sulla saga della Teufelsbrücke, il ponte del diavolo. La visita al museo più alto della Svizzera è un'esperienza unica!

Nelle impressionanti caverne rocciose dell'ex artiglieria si ha modo di conoscere lo spazio tematico dedicato alla sostenibilità e di comprendere l'importanza che "acqua", "clima e meteorologia", "mobilità e habitat", "energia" e "sicurezza" rivestono per la sua vita quotidiana. Si possono ammirare le meraviglie della montagna, gli straordinari, enormi cristalli del Planggenstock. E la piccola funicolare consente di visitare la fortezza un tempo segreta e di vivere la storia in prima persona.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.sasso-sangottardo.ch/it>